

CONFERENZA del Dott. DARIO IANES
del 25/11/2009 organizzata dall'ITIS "VOLTERRA"

"Verso una Speciale Normalità"

Il dott. Ianes è fondatore e codirettore del Centro Studi Erickson
(cfr. sito www.darioianes.it)

La nostra, in Italia, è la SFIDA della SPECIALE NORMALITA'. Diversamente, in altri stati (Austria, Germania,...) ci sono ancora scuole speciali. Dilemma della differenza nella letteratura anglosassone: EDUCAZIONE contro INTEGRAZIONE. Rischio "Specialità" (programmi abilitativi, interventi tecnici) contro "Normalità" (intervento socializzato meno efficace dal punto di vista tecnico-abilitativo).

Tema dell' EFFICACIA DELL'INTERVENTO, nella "SPECIALE NORMALITA'". In tempi di crisi finanziaria ("Tagli" nella scuola), l'INTEGRAZIONE rischia di passare da "fiore all'occhiello" a ...?, nel confronto con la complessità delle situazioni ordinarie.

Si tratta di RINFORZARE ADEGUATAMENTE LA NORMALITA' → *leitmotiv*: SCELTA DI NORMALITA':

- ✓ UGUAGLIANZA DI DIRITTI (DIRITTO + FILOSOFIA DEL VALORE DELLA PERSONA) → Dichiarazione ONU 2006 + Salamanca 2009
- ✓ VALORE STRUMENTALE del FARE COME GLI ALTRI ("PASSANO": Riconoscimento di sé/degli altri e delle proprie/altrui aspettative, Sicurezza, Resilienza)

LA NORMALITA' COME CONDIZIONE STRUTTURANTE: BACINO DI FORZA, DI EQUILIBRIO CUI DIAMO UNA CERTA IMPORTANZA. "Cose Normali" che rendono più forti, resistenti, resilienti! "Mi lego alla stabilità attraverso le ROUTINE DI STABILITA'".

Ma c'è normalità e normalità !?!

Rischio:

- * negare i bisogni della persona speciale
- * dare solo la specialità tecnica necessaria

Soluzione: esercizi/esempi di INTEGRAZIONE

Vi sono:

- BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (ICF: Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute/O.M.S.): il punto è sul funzionamento del soggetto che apprende, secondo un modello bio-psico-sociale (ad es. Non confondere la dislessia con la svogliatezza!). Si tratta di valorizzare e capire sempre di più "quella" specialità, permettendole di funzionare al meglio
- SPECIALITA' NELLE "NORMALI" DIFFERENZE INDIVIDUALI (stili cognitivi/intelligenze diverse)

E' difficile ACCETTARE LA SFIDA DI CAMBIARE → divergenze creative da prendere in considerazione!

- NECESSARIA ED EFFICACE SPECIALITA' di alcuni interventi (Comunicazione Aumentativa, ABA, TEACH, Didattica Cognitiva e Metacognitiva, Cooperative Learning), TECNICAMENTE PRESIDATA (ins. specializzato). Es. del rinforzo skinneriano da utilizzare, senza però creare dipendenza (RISCHIO: SPECIALITA' CIECA).

TECNICISMO come DEGENERAZIONE: rigidità, violenza, delega, sopraffazione, allontanamento dalla normalità, impoverimento della normalità espropriata, strumentalizzazione politica, ... RISCHIO DELLA SPECIALITA' VISSUTA COME SEPARATA, invece ...

LA TECNICA VA A SERVIZIO DELLA NORMALITA' → LA "DIALOGICA-BIOLOGICA" della SPECIALE NORMALITA' (Morin E.):

- ❖ La normalità si arricchisce di principi attivi tecnici e così si modifica, modificando e umanizzando a sua volta la tecnica speciale
- ❖ La risorsa COMPAGNI DI CLASSE, organizzati e preparati (gruppi di apprendimento cooperativo/tutoring)
- ❖ L'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, dei materiali e degli ausili tecnologici
- ❖ L'adattamento degli ambienti e delle routine (es. alto tasso di prevedibilità in presenza di un autistico)
- ❖ La didattica metacognitiva e l'autoregolazione dei processi di apprendimento

LA SPECIALE NORMALITA': PRESENZA RECIPROCAMENTE CONTAMINANTE!

Come scrive Claudio Magris, in Utopia e Disincanto, "Che si correggono e sorreggono a vicenda ..." ma procedono insieme!

Si tratta di **ARRICCHIRE LA NORMALITA' DI QUEL TANTO DI SPECIALITA' CHE SERVE**, secondo un **PARADIGMA DI RIAGGIUSTAMENTO SPECIALITA'/NORMALITA'**.

Primo antidoto alla deriva separatista: **TASSO DI INCLUSIVITA' DELLA SCUOLA** (valorizzazione, nelle fibre della normalità) → **PRINCIPIO ATTIVO DEGLI INPUT SPECIALI** → **TRASPARENZA NELLA COMUNICAZIONE CON GLI ALTRI** → **ARRICCHIMENTO DELLA NORMALITA'**: in parte, ci modifichiamo anche noi!

Dice Andrea Canevaro: "Insegnante di sostegno competente a rendere il contesto competente".

Know how "speciale" riversato sugli altri (contesto pedagogico del gruppo classe) → **CIRCOLARITA' VIRTUOSA: CULTURA DELL'INCLUSIONE¹ = QUALITA'**.

"Accompagnare significa anche permettere di sviluppare un percorso esistenziale attraverso dei mediatori umani e materiali, rendendosi conto che i cambiamenti sono

¹ Cfr. Tony Booth e Mel Ainscow, L'INDEX PER L'INCLUSIONE, promuovere l'apprendimento e la partecipazione nella scuola, Erickson: rivolto ad insegnanti e dirigenti scolastici.

tanto dei soggetti quanto dei contesti”². Per un Progetto di Vita condiviso tra scuola, famiglia e territorio.

² A. Canevaro e D. Ianes, dalla rivista “Difficoltà di apprendimento” (10/2007)

Sintesi a cura della prof. Cristina Maria Cibir